

## SegrateCiclabile

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 MARZO 2009

ORE 21, AULA 2, CASCINA COMMENDA, SEGRATE

PRESENTI

Behan I.

Conversano S.

Cristofori V.

Filipetta C.

Filipetta G.

Manzella L.

Marsilli M.

Latino B.

Prina R.

Vasello S.

Zacchetti D.

Si procede all'individuazione del presidente e del segretario dell'assemblea: vengono rispettivamente votati all'unanimità Filipetta G e Conversano S. Si procede anche alla raccolta di alcune iscrizioni (punto 1 all'O.d.G.)

Per il punto 2 dell'odg (**Relazione del Direttivo**) il Presidente uscente V. Cristofori presenta la situazione attuale, non rosea come già constatato nel direttivo precedente, anche se nel complesso l'anno trascorso ha portato grandi risultati: piedibus, interventi nelle scuole, sede, ciclofficina. I progetti sono impegnativi e numerosi, ma le risorse poche. Inoltre, il comune propone, per il 2009, il bicibus che si presenta di difficile realizzazione. Sarà quindi necessario trovare nuove persone che diano una mano e ridurre le attività ai minimi termini. Si rammarica che gli ottimi risultati ottenuti non possano essere ulteriormente sviluppati. La visibilità

raggiunta è senz'altro molto ampia. Grazie ai regolari articoli sulla stampa locale e al contributo per la realizzazione in italiano del video svizzero di Veloplus, SegrateCiclabile si è guadagnata un'immagine che talvolta sopravanza la reale entità dell'associazione. Si chiede se il futuro impegno economico per ottenere la sede al "Cubo" abbia senso a fronte delle energie attualmente disponibili per la gestione. Conclude ricordando che la voglia di andare in bici esiste davvero come si può riscontrare in tante altre piccole città non lontane da Segrate.

Si apre la **discussione**, anticipando il punto 6 dell'O.d.G.

Manzella ritiene che Segrate non possieda un'identità vera che consenta alle persone di trovarsi e socializzare e che, inoltre, muoversi in bicicletta è diventato molto più pericoloso di prima. Sicuramente al momento attuale mancano le condizioni per poter far partire un servizio bicibus. Le amministrazioni che si sono succedute non hanno mostrato interesse alcuno per lo sviluppo della mobilità ciclabile, ma tutto sommato non interessa nemmeno alla gente.

Latino ricorda che sono finiti i tempi in cui la gente partecipava volentieri e in gran numero. Per quanto riguarda l'associazione, si tratta soltanto di fare quello che si ha voglia di fare e si riesce, un passo alla volta. In futuro forse sarà possibile realizzare di più ma in questo momento bisogna fare bene il poco che si riesce (es. Bicinfesta).

Cristofori è deluso a livello personale e preoccupato a livello istituzionale. Sono stati presi degli impegni che ora rischiano di non essere onorati. A dicembre era stato stabilito che Bicinfesta sarebbe stato l'evento clou di primavera, fondamentalmente perché il percorso si conclude al Parco Lambro. Gli incarichi erano stati suddivisi tra le varie persone (lettera al sindaco, volantino, articoli sulla stampa locale, aggiornamento sito, richiesta vigili) ma si fa fatica a portarli a termine.

Filipetta conviene con Latino che nel 2008 sono state fatte molte cose. La sede di 14 mq va assolutamente accettata anche per proseguire il dialogo e la collaborazione con il comune.

Marsilli aggiunge che è necessario portare avanti le iniziative e le attività continuative già avviate. Per quanto riguarda la ciclofficina si potrebbe

cercare una rete di volontari esterna (come per il piedibus) chiedendo la collaborazione di altre associazioni (ad esempio, pensionati appassionati di riparazione bici).

Conversano dichiara di essere spaventata dai troppi impegni che si vengono ad accumulare su pochi, se le forze attive nell'associazione diminuiscono.

Behan ribatte che è necessario non arrendersi anche perché è tipico delle associazioni di volontari che ci sia un gruppo ristretto che inevitabilmente finisce per assumersi gli impegni. La ciclofficina delle Vele è quasi pronta. I laboratori prevedono un percorso per i ragazzi che impareranno questo mestiere ed è già stato preso contatto con un pensionato che porterà lì le proprie attrezzature. Una sinergia con SegrateCiclabile sarebbe ideale.

Cristofori commenta che sono sempre idee bellissime ma che quando si tratta di decidere chi si incaricherà di metterle in pratica non si propone mai nessuno.

Prina loda SegrateCiclabile per l'ottimo lavoro svolto finora e ricorda che è fisiologico che dopo 2 o 3 anni di attività associativa ci sia un rilassamento e una perdita di entusiasmo. Conferma la necessità di concentrarsi su poche iniziative senza però interrompere l'attività che ritiene molto valida. Si dichiara disposto a un contributo fattivo.

Zacchetti, dopo essersi dichiarato d'accordo su quanto detto finora, afferma che SegrateCiclabile deve assolutamente fare qualcosa di "politico" in vista delle ormai vicine elezioni amministrative. In particolare, deve attirare l'attenzione pubblica sul fatto che le promesse riguardanti piste ciclabili e sviluppo della mobilità alternativa all'auto non sono state mantenute. Ciò onde evitare che questo tema venga nuovamente strumentalizzato dalla prossima campagna elettorale.

I punti 3 e 4 (**bilancio consuntivo 2008 e preventivo 2009**) vengono approvati all'unanimità. Inoltre l'assemblea delibera con voto unanime l'apertura di un conto presso Banca Etica, delegando Presidente e Tesoriere all'apertura dello stesso e conferendo loro potere di firma.

Per il punto 5 si procede al rinnovo delle cariche. Sono riconfermati **presidente Vittorio Cristofori e tesoriere Daniele Zacchetti**, entrambi votati all'unanimità. Viene eletta **vice-presidente Stefania Conversano**. Il direttivo sarà composto da Cristofori, Zacchetti, Conversano, Marsilli, Latino, Prina, Cadei.

In chiusura di serata vengono raccolte le osservazioni dei presenti sulla realizzazione del volantino per Bicinfesta.

L'assemblea si chiude alle ore 23.00.